

## INFORMAZIONI PER LA STAMPA

### OSSERVATORIO COMIECO-IPSOS SUL SENSO CIVICO *Italiani meno incivili? Tutto merito degli eschimesi*

Molti latini in meno e qualche eschimese in più. Ovvero: calano gli italiani individualisti ed aumentano coloro che pensano maggiormente alla collettività. Questi in sintesi i risultati dell'Osservatorio voluto da **Comieco** - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica - che fornisce con cadenza annuale una sorta di "barometro del senso civico", valutando e rilevando i mutamenti nel comportamento degli italiani, anche in termini di rispetto dell'ambiente e di raccolta differenziata quale azione utile per uno sviluppo sostenibile, tema caro anche agli altri promotori della ricerca: **Asia, Comune di Napoli, e Legambiente Campania.**

Quest'anno risulta un cambiamento di rotta dopo il crollo del 2006, con **un indice di civiness passato da 32 a 40**. Tutto ciò proprio grazie ad un incremento degli **eschimesi** (ossia individui votati ai valori sociali) ed una diminuzione dei **latini** (coloro i quali interpretano il senso civico in chiave individualistica). Si tratta di una conseguenza della **maggiore fiducia nelle istituzioni più vicine al cittadino**: i Comuni infatti registrano un progresso a differenza di enti più lontani come il governo nazionale o l'UE. Rispetto al passato assistiamo alla caduta libera di istituzioni tradizionalmente 'ricettacoli' di fiducia come la scuola (dopo gli scandali legati al bullismo dal 24 al 13%) e la Chiesa cattolica. Sempre più in auge le associazioni di difesa del cittadino e quelle ambientaliste.

Tra i personaggi famosi espressione del senso civico: Beppe Grillo e Fiorello (oltre il 70% quasi a pari merito); Fabio Fazio (62%), Margherita Hack (50%), Francesco Totti (33%), Simona Ventura (31%) e a chiudere Maria de Filippi (25%).

*"Sono proprio gli eschimesi la vera sorpresa del 2007" ha affermato **Paolo Natale di Ipsos.** "In un periodo di sfiducia nelle istituzioni soprattutto politiche un manipolo di italiani ritiene che solo pensando alla collettività ci si possa salvare dal degrado civile".*

Ma cosa ne pensano gli italiani del **senso civico della altre nazioni**? Per i nostri connazionali l'area dell'Europa del centro nord (con in testa l'immane Svizzera) rappresenta il punto di riferimento; a seguire il Giappone e i paesi anglofoni (UK e USA). E il Bel Paese? E' in compagnia di Spagna e Grecia con una sufficienza stiracchiata, mentre tra le **regioni** considerate più virtuose spiccano quelle del nord, Lombardia in testa, mentre quelle del sud sono fanalino di coda (Puglia, Calabria e Campania 'maglie nere').

Tra gli **immigrati**, le etnie che secondo gli italiani meglio esprimono il senso civico sono filippini, peruviani ed ecuadoregni (di religione cattolica e normalmente impiegati nei servizi domestici). In



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica



Comune di Napoli

## INFORMAZIONI PER LA STAMPA

quarta posizione si colloca a sorpresa l'Egitto (che gli italiani considerano forse il paese musulmano più moderato anche per le numerose attività commerciali avviate nel nostro paese) prima di Ucraina e Cina. Chiude la lista l'Albania.

Tra gli elementi fondanti del senso civico non manca la **cultura ambientale**, ottima cartina tornasole per capire quanto un popolo o un individuo abbia sviluppato il suo senso civico:

- 1) il 57 % considera molto pericoloso per l'ambiente muoversi con auto e moto private
- 2) il 48% ritiene grave sprecare acqua potabile
- 3) il 40% ritiene pericoloso non fare la raccolta differenziata
- 4) molto minore è la sensibilità verso il risparmio di corrente elettrica (26%)

*“Un focus particolare è stato fatto sulla raccolta differenziata di cui Comieco rappresenta il garante per la parte che riguarda gli imballaggi di carta e cartone: cresce la soddisfazione per la qualità dei servizi di raccolta differenziata; i critici verso il servizio sono al minimo storico (31 % vs 40%) e cresce ai massimi livelli l'autocritica verso il poco impegno dei cittadini nella raccolta differenziata (45% vs 38%) anche se è fondamentale che ciascuna regione sia in grado di provvedere autonomamente allo smaltimento (60% degli intervistati)”. ha proseguito Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco.*

**Napoli**, sede dell'Osservatorio, è la città che ogni anno riceve un'attenzione particolare dall'indagine. Rispetto al 2006 è ancora più forte la consapevolezza che il senso civico cresce se esiste la certezza della pena per chi non rispetta le regole (dal 37% al 50% dei cittadini intervistati) e che è ormai giunto il momento di lasciare da parte l'arte di arrangiarsi ('la simpatica anarchia') per far leva su un'organizzazione pubblica e privata che sfrutti al meglio le potenzialità della città.

**Comieco** è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 94/62 CE e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.500 imprese della filiera cartaria. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono il 76,5% dei Comuni e oltre 49 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2006).

### Per ulteriori informazioni:

**Davide Sicolo**

Tel: 02/63116241

e-mail: [davide.sicolo@edelman.com](mailto:davide.sicolo@edelman.com)

**Wanda Gatti**

Tel: 02/63116287

e-mail: [wanda.gatti@edelman.com](mailto:wanda.gatti@edelman.com)